

Data: 15.06.2021 Pag.: 1,26
 Size: 146 cm2 AVE: € 32850.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



PEGGIO IL NORD EUROPA

Quei pregiudizi anti italiani sul riciclaggio

Maurizio Ferrera

Agenzia europea anti riciclaggio. I pregiudizi contro l'Italia. Ma i casi più eclatanti nel Nord Europa.

a pagina 26

 **Il corsivo del giorno**


di Maurizio Ferrera

RICICLAGGIO: I CASI PIÙ GRAVI NEL NORD EUROPA

La Ue ha creato nel tempo 48 Agenzie decentrate in vari Stati membri. La loro attività riguarda tutto il territorio dell'Unione. La sede conferisce tuttavia al Paese ospitante alcuni vantaggi: non solo prestigio, ma anche opportunità per valorizzare le competenze e il punto di vista nazionali. L'Italia è sede di due Agenzie, poche rispetto alla Spagna (cinque), la Francia (quattro), l'Olanda (tre). Nel 2017, per un misto di superficialità e sfortuna, il nostro Paese ha perso la competizione per il trasferimento dell'Ema, l'Agenzia del farmaco, che da Londra è passata ad Amsterdam invece che a Milano.

Entro i prossimi due anni vedrà la luce una nuova Agenzia per il controllo del riciclaggio, con poteri di supervisione sulle istituzioni finanziarie Ue. Esiste già una normativa Ue, ma non abbastanza efficace. Tanto che durante la pandemia vi è stato un notevole incremento sia dei crimini informatici sia, appunto, dei flussi di riciclaggio.

La competizione fra Paesi non è ancora iniziata. La settimana scorsa il presidente di Abi, Antonio Patuelli, ha chiesto al governo di candidare l'Italia. Non solo in base alla storica penalizzazione del nostro Paese, ma anche per la competenza maturata dal sistema bancario e regolativo italiani proprio in tema di

anti-riciclaggio. Probabilmente dovremo competere con la Germania. E dovremo anche far fronte a molti pregiudizi: perché un'Autorità di questo genere proprio nel Paese della mafia? Obiezione comprensibile, ma poco fondata. I casi più eclatanti di riciclaggio bancario si sono verificati nel Nord Europa. Il primato spetta a Danske Bank: 200 miliardi fra il 2007 e il 2015, riciclati tramite le proprie filiali in Estonia. Grazie a Mario Draghi l'Italia gode oggi di una buona reputazione. Una sua candidatura potrebbe avere probabilità di successo molto più alte che in passato. Non resta che provare.